

R.G.ES 826/94

TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

DELEGA  
NOTAIO

NOV.  
1009

anno ..... il giorno ..... del mese di .....  
Palermo e nella sala delle pubbliche udienze;  
anti a Noi dott. .... Giudice dell'Esecuzione, assistito dal  
cancelliere ..... sottoscritto.

chiamata l'espropriazione immobiliare n. R. Es. ....  
promossa da  
.....  
contro  
.....

premesso che con provvedimento del ..... è stata fissata l'udienza odierna

Contiene verbale 12/3/02

F.A  
9 & MORRINI  
Jm

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

CROW. 1009  
Delega 101.78

Visti gli atti ed i documenti del procedimento esecutivo;  
sentiti gli interessati intervenuti all'odierna udienza, dispone la vendita con incanto dei beni pignorati  
nella procedura di cui sopra.

Delega al compimento delle operazioni di vendita e di ogni altro incumbente di cui alla legge 3.8.1998  
n.302 il Notaio Dott. PUSSO. LOTTAIA ..... con studio in .....  
VIA BRUNCCIA n. 84 ..... il compimento delle operazioni di vendita  
con incanto degli immobili pignorati e gli assegna a titolo di fondo spese, a carico del creditore, lire .....  
EURO 3.000,00

Il predetto Notaio delegato provvederà ad effettuare le operazioni relative alla vendita ai sensi dell'art.591  
bis c.p.c. quali:

1. convocare gli interessati - ove lo ritenga opportuno - nel giorno, luogo ed ora che lo stesso  
provvederà a comunicare;
2. estrarre copia di tutti gli atti e documenti contenuti nel fascicolo dell'esecuzione che rimarrà  
depositato presso la cancelleria del Tribunale;
3. acquisire (se non risulti già avvenuto il deposito presso la cancelleria del G. Es.) la/e mappe  
censuaria/e dell'immobile;
4. determinare il valore dell'immobile pignorato secondo la perizia già depositata in atti;

5. fissare la data della vendita dell'immobile pignorato previa emissione dell'avviso di cui all'art. 568 c.p.c. da comunicarsi a tutte le parti, ivi compresi gli eventuali creditori iscritti non intervenuti, con quale verrà stabilito che il Notaio delegato provvederà ad indicare:

- a) se la vendita si dovrà fare in uno o più lotti;
- b) il prezzo base dell'incanto determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.;
- c) il giorno, l'ora ed il luogo dell'incanto;
- d) il termine che dovrà decorrere tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto, nonché le eventuali forme di pubblicità straordinaria a norma dell'art. 490 u.c. c.p.c.;
- e) la forma, nonché l'ammontare della cauzione, che verrà versata a mani del Notaio delegato e il termine entro il quale la medesima dovrà essere prestata agli offerenti, disciplinando, altresì, le modalità di restituzione;
- f) la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte;
- g) il termine, non superiore a sessanta giorni dall'aggiudicazione, entro il quale il prezzo dovrà essere depositato e le modalità del deposito da effettuarsi su conto corrente intestato alla procedura vincolato all'ordine del giudice da aprire presso una delle seguenti banche, con facoltà al notaio di domandare una loro variazione . . . . .;
- h) ad indicare nell'avviso di vendita, da pubblicare almeno giorni 20 prima dell'incanto sul quotidiano "La Repubblica" ed. di Palermo, con applicazione della vigente convenzione, il luogo ove dovranno essere compiute le suindicate attività, nonché le indicazioni di cui all'art. 591 bis co. 4 c.p.c.;
- i) a fissare le date degli ulteriori incanti avanti a sé in ipotesi di avvenuto infruttuoso esperimento con eventuale abbassamento del prezzo di 1/5 nonché eventualmente a modificare le forme di pubblicità, il tutto previa audizione delle parti (creditori procedenti, creditori intervenuti e debitori); in ipotesi di avvenuto abbassamento del prezzo del due volte ed infruttuoso esperimento d'asta, il delegato provvederà a informare il G. Es. che deciderà se fissare nuova asta al medesimo prezzo già ribassato, ferma la presente delega al notaio di vendere il bene;
- j) a redigere il verbale relativo alle operazioni d'incanto (con i contenuti previsti dall'art. 591 bis c.5 c.p.c.);
- k) a predisporre il decreto di trasferimento;
- l) a predisporre il progetto di distribuzione;
- m) a redigere, firmare e presentare la dichiarazione INVIM relativa all'immobile pignorato.

Designa per il deposito delle somme versate dall'aggiudicatario:

\* la B.N.L. S.p.A., sportello del Palazzo di Giustizia di Palermo

oppure

\* l'Istituto di Credito mutuante, nel caso in cui si tratti di credito fondiario.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni del presente provvedimento agli interessati ed al notaio delegato; anche ai fini dell'acquisizione, da parte di quest'ultimo, del fascicolo.

Il Cancelliere

Il Giudice dell'Esecuzione